

Giovanni Xilo

Nato a Bologna il 29 marzo 1962

CURRICULUM PROFESSIONALE

- dal 2000 - Presidente e Amministratore delegato di C.O. Gruppo S.r.l. di Bologna (Consulenti in Organizzazione);
- dal 1990 ricercatore presso l'A.R.O.C. (Associazione Ricerche sulle Organizzazioni Complesse) dell'Università di Bologna;
- dal 1998 al 2002 coordinatore area Pubblica Amministrazione dell'ente di formazione Profingest di Bologna;
- 1990 al 2003 singolarmente ed in collaborazione con la società di consulenza organizzativa C.O. Gruppo S.r.l. di Bologna consulente e docente principalmente su tematiche relative al management pubblico, sviluppo organizzativo, gestione delle politiche pubbliche locali e servizi pubblici, progettazione e gestione di sistemi di pianificazione, progettazione ed implementazione di sistemi informativi a supporto di politiche e servizi, realizzazione di piani di e-government.
- 1987 – 1990 socio fondatore, progettista e sistemista della società cooperativa software Green Team di Bologna;
- 1986 – 1989 Coordinatore e progettista di interventi formativi presso il CEFA Centro di Formazione della Provincia di Bologna

CURRICULUM STUDI

Laurea presso la facoltà di Scienze Politiche di Bologna indirizzo amministrativo – Organizzazione e Lavoro – nell’anno 1989 con votazione 107/110.

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Opero da oltre 20 anni come ricercatore e consulente di sistemi organizzativi complessi quali sono le pubbliche amministrazioni locali e nazionali italiane. Ho curato direttamente processi di analisi e riorganizzazione di pubbliche amministrazioni e gestito squadre di lavoro su numerosi progetti di innovazione amministrativa ed organizzativa di taglio nazionale.

Progetti ed interventi realizzati nell’ambito della Pubblica Amministrazione nazionale e locale.

Si segnalano i seguenti interventi realizzati nel corso degli ultimi quindici anni:

Ente	Tipo intervento
<i>Dipartimento della Funzione Pubblica</i>	
Progetto “Trasparenza nella Pubblica Amministrazione” (1996 – 1997)	Responsabile “Progetto Trasparenza”: progetto pilota per la realizzazione di un sistema informativo comunale rivolto all’utenza.
Progetto “Decentramento” (2001)	Analista e consulente nel progetto “Analisi dell’impatto del decentramento del contratto di lavoro degli enti locali”.
Progetto “Cooperazione interistituzionale fra regioni ed enti locali” (2004 – 2005)	Responsabile “Progetto Cooperazione”: analisi comparata delle politiche di promozione regionale dei processi di cooperazione tra enti locali;
Progetto “Flessibilità nel pubblico impiego” (2002)	Analista e consulente nel progetto Progetto flessibilità”: analisi dell’impatto organizzativo e gestionale di nuove forme di contratto di lavoro flessibile presso alcune grandi pubbliche

Ente	Tipo intervento
<p>Programma “CantieriPA” (2004 – 2006)</p> <p>Progetto “impatto organizzativo dei piani di egovernment” (2007)</p> <p>Programma “Processi in comune” (2007 – 2008)</p> <p>Coordinatore nazionale Staff del progetto di Miglioramento delle performance della giustizia 2009 – in corso</p>	<p>amministrazioni in Lombardia ed Emilia Romagna;</p> <p>Consulente del programma Cantieri: assistenza alla realizzazione di progetti di sviluppo organizzativo di circa cinquanta comuni e province delle regioni Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche. Tra questi si citano: comuni di Trieste, Venezia, Rovigo, Cervia, Firenze, Pisa, e province di Prato, Pisa, Lucca, Livorno, Pesaro.</p> <p>Analisi di otto casi di applicazione di piani di egovernment presso amministrazioni locali e nazionali – realizzazione di un seminario di lavoro sull’impatto organizzativo dei piani di egovernment nell’ambito del Forum PA 2007 – realizzazione di un capitolo sull’impatto organizzativo della telematizzazione ed informatizzazione delle procedure di servizi pubblici per un manuale ad hoc pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica.</p> <p>Partecipazione in qualità di consulente esperto allo staff nazionale per la redazione delle linee guida progettuali ed il monitoraggio del progetto presso i comuni di Milano, Roma e Napoli. Il progetto prevede la realizzazione di interventi di reingegnerizzazione di procedure di servizio ad alto impatto sull’utenza, al fine di ridurre i costi di accesso e gli oneri amministrativi.</p> <p>Coordinatore nazionale di uno staff per il supporto, il monitoraggio e la valutazione dei progetti di miglioramento degli uffici giudiziari promossi dal piano nazionale di diffusione delle best practices nella giustizia.</p>
<p>A.R.P.A Agenzia Regionale per l’Ambiente della regione Emilia Romagna (2006 – in corso)</p>	<p>Componente esterno del Nucleo di Valutazione dei dirigenti dell’ente.</p>
<p>Unione dei comuni del Samoggia 2011 – 2012</p>	<p>Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni dell’Unione del Samoggia.</p>
<p>Unione dei comuni Valle del Santerno</p>	<p>Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni della Valle del Santerno</p>

Ente	Tipo intervento
2010	
Unione dei comuni del Rubicone 2010	Responsabile dello studio di fattibilità ed assistenza alla realizzazione della fusione dei comuni del Rubicone
Associazione ANUSCA (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe) (2000)	Responsabile del progetto di realizzazione dello Sportello del Cittadino: riprogettazione per eventi di vita dei servizi comunali e riconversione del personale addetto all'anagrafe.
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani – Cittalia (2010)	Responsabile staff di ricerca per l'indagine sui profili gestionali, amministrativi e funzionali delle Unioni Italiane.
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani (2006 - 2010)	Consulente esperto presso la Conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali sui temi del finanziamento alle forme associate di comuni.
Comune di Reggio Emilia (2007 – 2010)	<p>Consulenza per la realizzazione della nuova struttura del comune orientata per "politiche pubbliche".</p> <p>Consulenza per la realizzazione di un sistema di pianificazione strategica.</p> <p>Responsabile progetto di analisi e riprogettazione dello Sportello dei Servizi Sociali;</p> <p>Responsabile progetto di analisi e riprogettazione del sistema degli sportelli rivolti all'utenza per realizzare un unico sportello multifunzione.</p>
Comune di San Benedetto del Tronto (dal 1995 al 2000– dal 2007 al 2008)	<p>Responsabile dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo sistema informativo, nuovo sistema di incentivazione del personale, analisi e riprogettazione delle procedure comunali di staff, riorganizzazione degli spazi di servizio comunali, redazione del Bilancio di Responsabilità Sociale, membro del Nucleo di Valutazione - Riorganizzazione della struttura comunale dei servizi - Impostazione sistema di pesatura delle posizioni organizzative direzionali
Comune di Ancona (2005)	<p>Responsabile dei seguenti progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementazione dello sportello unico delle attività produttive - Riprogettazione del settore attività produttive - Analisi di un modello di pianificazione strategica
Comune di Bologna (2004)	Analista delle funzionalità e dell'organizzazione dello sportello unico delle imprese.
Comune di Ascoli Piceno (2001)	Responsabile progetto di riorganizzazione settore servizi demografici;
Medi e Piccoli comuni	Responsabile progetto di definizione del sistema di

Ente	Tipo intervento
della regione Emilia Romagna (1999 – 2007)	pianificazione e controllo e membro del nucleo di Valutazione per sedici comuni.
Comuni della regione Emilia Romagna, Marche, Lazio, Calabria, Veneto (1999 – 2008)	Responsabile dei progetti di realizzazione di quindici piani di unificazione comunale (oltre 60 comuni coinvolti); Animatore e conduttore del progetto di realizzazione dello Sportello Unico del Cittadino nei piccoli comuni (dodici comuni coinvolti);
Unione Reno Galliera (2007 – 2008 – 2011 – in corso)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Reno Galliera" – otto comuni per un totale di 70.000 abitanti. Responsabile studio di fattibilità per la fusione dei comuni dell'unione.
Unione Bassa Romagna (2007)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Bassa Romagna" – otto comuni per un totale di 98.000 abitanti.
Unione Modena Nord (2002)	Responsabile progetto di realizzazione dell'Unione di comuni "Modena Nord" – nove comuni per un totale di 82.000 abitanti.
Camere di Commercio dell'Emilia Romagna (Ravenna, Rimini, Forlì, Bologna, Modena, Reggio Emilia) (1997 – 2000)	Consulente nel progetto di analisi comparata dei sistemi organizzativi, informativi e di gestione del personale. Elaborazione di una rete interregionale dei servizi (interni ed esterni)
Provincia di Treviso e di Venezia (1999 – 2000)	Consulente nel progetto di analisi dei servizi pubblici, analisi dei carichi di lavoro, nuova organizzazione e pianta organica
Provincia di Ancona (2004)	Consulente con compiti di coordinamento del tavolo tecnico fra le amministrazioni pubbliche provinciali per l'ottimizzazione degli Sportelli Unici comunali
Provincia di Modena (2003 – 2004)	Consulente nel progetto di ricerca e di costruzione di azioni e servizi a supporto dell'elaborazione e gestione di politiche di "area vasta" (pianificazione territoriale e servizi alle imprese); Consulente nel progetto di ricerca e costruzione di azioni e servizi a supporto dei processi di esternalizzazione dei servizi di assistenza e sostegno alla persona.
Provincia di Bologna (2002)	Responsabile del progetto di ricerca per la definizione dei fabbisogni formativi dei comuni della Provincia;
Regione Emilia Romagna (2001 – 2003)	Responsabile progetto di analisi del ruolo e del fabbisogno informativo e formativo dei politici locali (Consigli comunali) Responsabile della realizzazione di percorsi formativi sugli strumenti del governo locale rivolti agli amministratori; Responsabile progetto di analisi della distribuzione degli A.T.O. (Ambiti territoriali ottimali) a livello regionale;
Ervet - Regione Emilia Romagna (2004 - 2005)	Responsabile progetto di analisi comparata dei modelli organizzativi di tre agenzie regionali di sviluppo economico.

Ente	Tipo intervento
	Responsabile piano di analisi e progettazione delle condizioni di riuso dei piani di egovernment regionali nei comuni e nelle unioni di comuni.
Regione Marche (2001 - 2002)	Responsabile del progetto di assistenza al progetto pilota di realizzazione dell'Unione comunale della Valdaso; Consulente per la definizione delle possibili azioni incentivanti i processi di unificazione dei piccoli comuni della regione.
Formez (2001 – 2012)	Responsabile del progetto pilota nazionale di realizzazione di due unioni comunali; Progettista di un master per direttori generali di unioni comunali; Supporto allo sviluppo delle politiche e norme regionali per favorire ed assistere i processi di unione fra comuni. L'iniziativa ha realizzato un ciclo di seminari per dirigenti e tecnici delle amministrazioni regionali sul tema della promozione, sostegno ed incentivazione dei processi di unione di comuni. Supporto tecnico alla valutazione dei progetti presentati dalle amministrazioni pubbliche locali e nazionali nell'ambito del progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica "Premiamo i risultati". Supporto al piano di riordino degli enti comunali della regione Abruzzo.
Regione Lombardia 2010 – in corso Valutatore del progetto regionale Best Practices negli uffici giudiziari	L'attività di valutazione del progetto della regione Lombardia Best practices – Innova giustizia – rivolto a undici uffici giudiziari italiani prevede: - il monitoraggio e la valutazione per conto della Regione dello stato di avanzamento del progetto presso gli undici uffici giudiziari partecipanti; - la valutazione qualitativa dei risultati raggiunti;
Ministero della Giustizia e Dipartimento della Funzione Pubblica; anno: 2007 – 2009 Assistenza nazionale al progetto "Diffusione delle buone pratiche della Procura della Repubblica di Bolzano"	Principali attività svolte: In qualità di componente del Task Team ho realizzato attività di supporto al Capo Dipartimento del D.O.G. (Direzione Generale Organizzazione Giudiziaria del Ministero della Giustizia) ed alla Direzione Innovazione amministrativa del Dipartimento della Funzione Pubblica per la direzione del progetto a livello nazionale e locale. - Ho definito le linee guida dei processi di cambiamento e dei risultati attesi da diffondere negli uffici giudiziari; - Ho definito e supportato la realizzazione delle iniziative di comunicazione nell'ambito del sistema della giustizia (Ministero ed Uffici giudiziari) ed all'esterno di essi; - Ho analizzato e valutato le candidature di partecipazione al

Ente	Tipo intervento
	<p>progetto degli uffici giudiziari;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ho valutato economicamente le attività da realizzare; - Ho progettato e realizzato le iniziative formative a supporto del progetto di diffusione; - Ho supportato i singoli uffici giudiziari aderenti all’iniziativa per allineare gli obiettivi e prepararli alla realizzazione del progetto; - Ho supportato le regione italiane nella stesura dei capitolati di appalto per le attività di assistenza alla diffusione delle best practices.
<p>Dipartimento della Funzione Pubblica d’intesa con il Ministero della Giustizia;</p> <p>Anno: 2008</p> <p>Progetto “Personalizzazione del C.A.F. per la Giustizia”</p>	<p>L’attività ha previsto il supporto, in qualità di esperto, alla personalizzazione per gli uffici giudiziari italiani del modello europeo di autovalutazione delle performance organizzative e di servizio definito “Common Assessment Framework.</p> <p>Il modello di autovalutazione realizzato dall’Unione Europea per tutte le amministrazioni pubbliche italiane si inserisce nel solco degli strumenti manageriali per una gestione di qualità dei servizi pubblici.</p> <p>Nell’ambito dell’attività di consulenza ho:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzato i casi italiani di utilizzo del CAF; - definito e proposto tutti gli “esempi” qualificanti le prestazioni di eccellenza per gli uffici giudiziari italiani; - supportato la riscrittura del CAF adattandola alla terminologia degli uffici giudiziari; - analizzato ed approvato, assieme al gruppo degli esperti, tutte le personalizzazioni proposte sul modello di autovalutazione. - definito un percorso di formazione per gli analisti di organizzazione del Ministero della Giustizia per attivare un gruppo di assistenti del sistema di autovalutazione interno al sistema della giustizia.
<p>Tribunale di Milano – Camera di Commercio di Milano</p> <p>Anno: 2009 – in corso</p> <p>Progettazione e assistenza tecnica al Tavolo per la Giustizia della Città di Milano</p>	<p>Tribunale di Milano – Camera di Commercio di Milano</p> <p>Anno: 2009 – in corso</p> <p>Principali attività svolte:</p> <p>Progettazione e realizzazione di un patto per l’innovazione e qualificazione dei servizi della giustizia civile e penale nel distretto di Milano;</p> <p>Il patto ha avuto l’adesione del Ministero del Ministero della Giustizia, Dipartimento della Funzione Pubblica, Dipartimento della Semplificazione Amministrativa, Consiglio Superiore</p>

Ente	Tipo intervento
	<p>della Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano, Prefettura, Corte di Appello ed Ordine degli Avvocati di Milano.</p> <p>Ho curato la progettazione ed avvio di progetti bilaterali fra gli enti aderenti ed il Tribunale di Milano per la realizzazione di specifici interventi di sviluppo dei servizi della giustizia;</p> <p>Ho curato la realizzazione del Piano Strategico ed il monitoraggio sul suo stato di avanzamento.</p>
<p>Tribunale di Rimini – Ordine degli avvocati di Rimini Anno 2010</p>	<p>Progetto di dematerializzazione dei flussi documentali nel Tribunale di Rimini</p> <p>Principali attività svolte:</p> <p>Il progetto prevede la digitalizzazione e telematizzazione dei decreti ingiuntivi, delle memorie processuali e di tutte le comunicazioni effettuate dal tribunale ai legali rappresentati oggi gestite via posta, fax ed attraverso gli ufficiali giudiziari.</p>
<p>Tribunale di Milano, Ordine degli avvocati di Milano e Ministero della Giustizia; anno: 2008</p> <p>Progetto di “telematizzazione delle notifiche e dei biglietti di cancelleria del tribunale di Milano”</p>	<p>Il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione di tutte le comunicazioni effettuate dal tribunale ai legali rappresentati oggi gestite via posta, fax ed attraverso gli ufficiali giudiziari. L’attività ha previsto l’analisi e la riprogettazione dell’organizzazione dell’ufficio giudiziario, dei sistemi informatici ed informativi e delle attività di assistenza dell’Ordine degli Avvocati di Milano per attivare sistemi telematici di comunicazione per tutti gli avvocati del foro, con garanzia di sicurezza, valore legale, riservatezza.</p> <p>In particolar ho guidato una squadra di analisti che ha:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Definito insieme alle cancellerie del tribunale le nuove modalità di lavoro in merito alle procedure di comunicazione e notificazione; - Definito le caratteristiche dei software di gestione delle comunicazioni digitali e le caratteristiche delle dotazioni hardware; - Definito l’attivazione di servizi di assistenza per gli avvocati milanesi gestiti direttamente dall’Ordine degli Avvocati.
<p>Tribunale di Milano, Ordine degli avvocati di Milano e Ministero della Giustizia anno: 2006 - 2010</p> <p>Progetto “decreti ingiuntivi on line”</p>	<p>Il progetto ha previsto la digitalizzazione e telematizzazione di tutta la procedura in ingresso ed in uscita delle domande di decreto ingiuntivo in tutti i tribunali della regione Lombardia.</p> <p>L’attività ha previsto l’analisi e la riprogettazione dell’organizzazione degli uffici giudiziari, del lavoro dei magistrati e delle attività di assistenza dell’Ordine degli Avvocati di Milano per attivare il sistema di gestione on line.</p> <p>Responsabile di una squadra di lavoro che ha diffuso il sistema su tutti i tribunali della regione Lombardia prevede La</p>

Ente	Tipo intervento
	diffusione del nuovo sistema è stata completata nel primo semestre del 2010.
Camera di Commercio e Tribunale di Milano 2010 – in corso	Responsabile del “Tavolo della Giustizia” per la città di Milano e del presidio del piano strategico di sviluppo dei servizi della giustizia per EXPO 2015.
Ministero della Giustizia Anno: 2004 – 2006 - 2008 Progetto “Processo civile telematico”.	<p>Il progetto ha previsto la sperimentazione del Processo Civile Telematico su sette tribunali italiani (Genova, Bergamo, Bologna, Lamezia Terme, Catania, Bari, Padova).</p> <p>Nell’ambito del progetto sono stato responsabile delle seguenti attività svolte singolarmente o guidando una squadra di analisti e consulenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi organizzativa delle procedure di gestione degli affari civili sulle sette sedi pilota; - Costruzione e guida di “laboratori locali” per la sperimentazione del modello telematico di gestione e interscambio telematico degli atti processuali con gli avvocati; - Assistenza alla sperimentazione e monitoraggio sui risultati raggiunti; - Assistenza ai magistrati, cancellieri ed agli Ordine degli avvocati per attivare la sperimentazione; - Supporto alla Direzione Generale dei sistemi informativi del Ministero della Giustizia per la pianificazione delle attività di sperimentazione, per le scelte di tipo organizzativo e procedurale e per la valutazione dei risultati raggiunti. <p>Il progetto, dopo la sperimentazione si sta attivando a valore legale nei tribunali italiani. Nell’ambito della diffusione del PCT sono stato chiamato ad assistere i tribunali di Napoli, Genova, Catania e Padova.</p>
Ministero della Giustizia Anno: 2003 Progetto “Analisi dell’organizzazione degli uffici giudiziari italiani”	<p>Analisi dell’organizzazione dei servizi della giustizia civile italiana, al fine di definire con quali modalità attivare ed oggetti attivare un piano di egovernment negli uffici giudiziari.</p> <p>Nell’ambito del progetto ho guidato una squadra di analisi che ha realizzato una ricognizione completa dell’organizzazione dei tribunali di Bologna e Rimini.</p> <p>Il risultato dell’indagine ha supportato le scelte del Ministero della Giustizia nella definizione operativa dei piani di Egovernment e nelle modalità di progettazione e diffusione.</p>
Ordine degli Avvocati di	Il progetto di ricerca ha previsto una analisi dell’impatto di

Ente	Tipo intervento
<p>Bologna – Tribunale di Bologna</p> <p>Anno: 2000 - 2001</p> <p>Progetto Sperimentazione di modalità telematiche di comunicazione fra avvocati e tribunale”</p>	<p>servizio e del fabbisogno tecnico e professionale degli studi di avvocati in vista della realizzazione del piano di egovernment del Ministero della Giustizia.</p> <p>Nell’ambito del progetto ho gestito una squadra di analisti e consulenti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ha definito i servizi e le specifiche funzionali ed organizzative della sperimentazione di modalità telematiche di invio atti al tribunale; - Definito il contenuto dei servizi che l’Ordine degli Avvocati ha offerto agli associati; - Assistito le società software nella elaborazione dei sistemi informatici di interscambio documentale; - Assistito la sperimentazione dell’invio degli atti inerenti il contenzioso civile da parte degli avvocati coinvolti; - Valutato i risultati operativi e definito le linee guida per la realizzazione su larga scala di sistemi telematici di gestione del contenzioso civile.
<p>Consiglio Superiore della Magistratura (2002 – 2007 2009 – 2010 – in corso)</p>	<p>Progettazione e direzione del primo ciclo di seminari per capi di ufficio giudiziario inerenti tematiche di management pubblico.</p> <p>In particolare ho progettato e coordinato 9 giornate di formazione sui temi della organizzazione e gestione delle interdipendenze fra uffici giudiziari, valutazione delle prestazioni organizzative e degli individui, comunicazione istituzionale.</p> <p>Il ciclo di seminari è stato seguito da circa 210 capi di ufficio giudiziario. Formatore per Presidenti di Tribunale e Procuratori della Repubblica sul tema del management pubblico e le problematiche di gestione dei tribunali civili e penali;</p> <p>Formatore per i magistrati referenti dell’informatica sulle tecniche di project management;</p> <p>Formatore per i magistrati di nuova nomina.</p> <p>Auditor del progetto nazionale di progettazione e sviluppo del nuovo sistema informativo del CSM</p>
<p>Associazione nazionale magistrati (2002 – 2006)</p>	<p>Supporto al gruppo di lavoro nell’ambito dell’ANM per la ridefinizione dei ruoli e delle funzioni dei capi degli uffici;</p> <p>Partecipazione ed interventi a numerose iniziative formative e seminariali sul tema dell’organizzazione degli uffici giudiziari e sui processi di innovazione della qualità e dell’efficienza dei servizi della giustizia.</p>
<p>Ente Fiere di Bologna (1992 - 1994)</p>	<p>Impostazione del sistema di controllo della qualità dei servizi (tramite i clienti), nuovo sistema di erogazione e gestione dei</p>

Ente	Tipo intervento
	servizi fieristici, nuovo sistema di gestione dello sviluppo delle risorse umane
ATM (Azienda Trasporti Pubblici di Ravenna) (1995)	Consulente per la nuova struttura organizzativa e impostazione del sistema di controllo di gestione

Attività di docenza

Dal 1999 collaboro con università, centri di ricerca e centri di formazione per la progettazione e realizzazione di interventi di formazione. In particolar modo ho collaborato in forma continuativa con:

- SPISA (Scuola per giuristi d'impresa dell'Università di Bologna)
- Università di Bologna
- Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione
- Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale
- Dipartimento della Funzione Pubblica
- Formez
- ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani);
- Profingest (Bologna)
- Scuola di Formazione del personale minorile del Ministero della Giustizia
- Commissione delegata alla formazione del Consiglio Superiore della Magistratura
- Centri di Formazione della regione Emilia Romagna, del Comune di Bologna, di diverse Camere di Commercio,

Sono stato inoltre progettista e docente di corsi di formazione aziendale per numerose altre strutture pubbliche e private. Si segnalano in particolare: Telecom Italia; Gazzoni spa; Cesab; Sabiem; IBM Semea; varie associazioni provinciali della CNA, Confindustria, Confartigianato, Confesercenti, Cgil e della CISL.

Nell'anno accademico 1995-96 sono stato tutor universitario per il corso di Scienza dell'Amministrazione della facoltà di Scienze Politiche di Bologna.

Pubblicazioni

Ricerca sul problema della trasmissione e cessione d'impresa per le piccole e medie imprese italiane, in "Tra impresa e famiglia - trasmissione e successione nelle piccole e medie imprese" NIS 1997.

"Strumenti per l'assistenza ai processi di trasmissione di impresa" – manuale pubblicato da CNA Emilia Romagna - 1998.

"Progettazione e realizzazione di un progetto pilota di unificazione di servizi pubblici locali" Rapporto di ricerca per i comuni della Val Marecchia e per la regione Emilia Romagna – 1999.

"Analisi delle problematiche organizzative inerenti i processi di unione dei piccoli comuni" - pubblicato nel rapporto sulle autonomie locali in Emilia Romagna in "Le istituzioni del federalismo" . n. 6 – Maggioli Editore - 2000.

"Analisi e progettazione delle condizioni per la realizzazione del processo telematico" articolo pubblicato in "Il processo telematico" a cura di Mario Jacchia – il Mulino 2000.

"Analisi comparativa delle politiche pubbliche e dei servizi di assistenza sviluppati dalle regioni italiane per favorire processi di riorganizzazione e razionalizzazione delle funzioni di rappresentanza politica e di gestione dei servizi pubblici locali" - Rapporto di ricerca per il Dipartimento della Funzione Pubblica – anno 2001.

"Giustizia civile e organizzazione", articolo pubblicato su "Questioni della giustizia" Franco Angeli Editore Milano - 2001

"Rapporto di ricerca sull'impatto delle nuove forme di lavoro flessibile nelle grandi amministrazioni pubbliche locali (regioni, province, università)", per il Dipartimento della Funzione Pubblica – Pubblicato da Rubettino editore - 2001.

"Il ruolo delle regioni nello sviluppo e nell'assistenza alla realizzazione di processi di associazione ed unificazione dei piccoli e medi comuni" - Articolo pubblicato su "Politica e Organizzazione: i quaderni di ricerca dell'Aroc" – 2002.

"Le problematiche organizzative connesse ai servizi della giustizia civile e l'impatto delle nuove tecnologie" rapporto di ricerca per il Ministero della Giustizia – 2002 – pubblicato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

“Analisi dei processi di associazione ed aggregazione dei servizi comunali” articolo di analisi e commento ad una ricerca realizzata su 1000 comuni italiani di piccole e medie dimensioni – Pubblicato nei quaderni Formez – 2003.

“Analisi comparativa dell’organizzazione e dei servizi della giustizia civile di sette tribunali italiani” rapporto di ricerca per il Ministero della Giustizia – 2003.

“Il ruolo dei consiglieri e dei consigli comunali, il fabbisogno informativo e conoscitivo, ipotesi di formazione ai politici” – in “Le istituzioni del federalismo” Maggioli Editore 2004.

“I laboratori di progettazione e sperimentazione del processo civile telematico” in Tecnologia, Organizzazione e Giustizia a cura di Stefano Zan – il Mulino 2004. “Cittadini e tribunale” – rapporto di ricerca sui servizi della giustizia civile rivolti direttamente ai cittadini – in Quaderni di Giustizia ed Organizzazione – Comiug – Università di Bologna 2007.”

Le quattro facce dell’efficienza nelle amministrazioni locali” articolo in Notiziario dell’archivio Osvaldo Piacentini n. 11 – 2008.

“L’evoluzione delle politiche e normative regionali a supporto dei processi associativi” in “Comuni, insieme, più forti!” a cura di Daniele Formiconi, EDK 2008;

“E-Government ed organizzazione” in E-Government e organizzazione nelle amministrazioni pubbliche, collana del Dipartimento della Funzione Pubblica di analisi e strumenti per l’innovazione – i rapporti, Rubettino 2008.

“Politiche regionali di associazionismo intercomunale a confronto” in L’associazionismo intercomunale – politiche ed interventi delle regioni italiane: il caso del Veneto, a cura di Patrizia Messina, Università degli studi di Padova –, Centro di ricerca e servizi “Giorgio Lago”, Cleup 2009;

“Indagine sui profili gestionali, amministrativi e funzionali delle Unioni Italiane” in Lo stato delle Unioni – Rapporto nazionale 2010 sulle Unioni di Comuni – Cittalia Fondazione Anci ricerche - 2010

“Il piano strategico della giustizia nella città di Milano” (Claudio Castelli e Giovanni Xilo) – Quaderni di Giustizia ed organizzazione n. 6 - 2010

Prefazione e postfazione di Le Unioni di Comuni di Frieri Francesco Raphael - Gallo Luciano
- Mordenti Marco – Maggioli editore 2012.

Dichiaro di non aver mai subito alcuna condanna penale e civile di alcun tipo e di non essere a conoscenza di indagini o procedimenti di tipo penale nei confronti della mia persona.

Bologna, 6 giugno 2012

In fede

Giovanni Xilo